



IL PANORAMA

Il mismatch nel lavoro si riduce con gli ITS

GIULIA ANNOVI PAG. 32

ITS Academy per ridurre il mismatch nel lavoro

DOMANDE-OFFERTA La formazione proposta negli Istituti tecnologici superiori, 146 in tutta Italia, punta sui comparti professionali che sono più richiesti dal mercato

GIULIA ANNOVI*

Oggi sono 146, distribuiti su tutto il territorio italiano. Ma sono ancora destinati a crescere: gli Istituti Tecnologici Superiori, o ITS Academy, offrono una formazione che copre dieci aree tematiche, in cui è urgente la ricerca di nuove figure professionali. Questi anni rappresentano la grande occasione, per il sistema ITS, di rafforzare e ampliare la propria offerta formativa, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, grazie non solo alla riforma del 2022 e ai nascenti percorsi 4+2 in sinergia con le scuole superiori, ma anche ai finanziamenti derivati dal Pnrr. Gli ITS sono nati con la legge numero 40 del 2007 per fornire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Sono scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica post-diploma, offrono una formazione di tipo teorico-pratico che impegna lo studente per due o tre anni, assicurando in media un 43% di ore trascorse in stage presso un'azienda.

Come evolve il panorama

La formazione punta sui comparti professionali più richiesti dal mercato, legati alle peculiarità dei territori, anzitutto per ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro. Oggi la gran parte degli ITS (56 istituti) si trova nel nord Italia: la regione che ne ha di più è la Lombardia, con 24. Il nord è seguito dal centro (37 istituti), con il Lazio che è la regione più presente con 16 ITS. Al sud ci sono invece 36 ITS, ed è capofila la Campania con 16. Le isole, infine, ne contano 16: 11 in Sicilia e 5 in Sardegna.

Gli ITS hanno proposte formative differenti, ma che rientrano all'interno di specifiche aree tematiche. L'ultimo monitoraggio Indire (del 2023, riferita ancora all'assetto pre-riforma con 6 aree in tutto) mostra che nel settore della Mobilità sostenibile sono compresi 21 istituti. Seguono l'Efficienza energetica con 17, le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione con 19, le Tecnologie innovative per i beni culturali e il turismo con 18 e chiudono l'elenco le Nuove tecnologie della vita con 11. Un discorso a parte meritano le Nuove tecnologie per il made in Italy, una macro area che comprende 60 ITS suddivisi in 6 settori: l'agro-alimentare con 24, il sistema meccanica con 14, il sistema moda con 10, i servizi alle imprese con 8 e il siste-

ma casa con 4. Con un recentissimo decreto attuativo della riforma ITS, le aree tecnologiche sono state ridefinite e sono passate da sei a dieci: l'offerta si sta ampliando soprattutto per il settore del made in Italy, dato che comprende diverse specializzazioni. Ne fanno parte, per esempio, l'ITS Academy Territorio del Lavoro in Campania o l'ITS Academy Puglia Marketing e Design. Oltre a quest'area, il settore più in espansione è ICT dell'informazione e della comunicazione, seguito dal turismo e dall'efficienza energetica. In parallelo ai nuovi istituti, molti ITS hanno ampliato l'offerta formativa proponendo più corsi e puntando sull'innovazione.

Aumentano numeri e qualità

Il sistema formativo degli ITS è controllato da una filiera che ne misura la qualità. L'esito della classifica nazionale dei percorsi monitorati nel 2023 per area tecnologica designa ben 212 percorsi ITS come meritevoli di menzione d'eccellenza. Anche la proposta per gli studenti migliora: gli ultimi due anni di monitoraggio (relativi ai percorsi 2019 - 2021) dimostrano un aumento del numero dei giovani interessati a questo tipo di formazione, e anche del loro successo. Il tasso di diplomati aumenta del 71% rispetto al 2019 e gli occupati a un anno dal diploma

passano dall'80% all'86%. La percentuale di studenti che lavora in un settore inerente al percorso di studi tocca la quota del 93,6%, e in particolare i settori che offrono maggiore occupazione sono legati al sistema meccanica (92,4%) e all'area della mobilità sostenibile (90%). Non è raro che per singoli corsi o anche interi ITS l'occupazione sia al 100%, con molti studenti già accolti dalle aziende prima che sia concluso il periodo di formazione.

Non è eccessivo dire che gli ITS hanno creato un circolo virtuoso che coinvolge anche il mondo dell'impresa, dato che il 46% dei partner delle Fondazioni ITS sono proprio aziende del territorio che concorrono alla formazione degli studenti. E sono già in cantiere ulteriori proposte da parte degli ITS per continuare a innovare il mercato del lavoro.

* per TuttoITS



SOSTEGNI

Borse di studio dell'Inps per studenti ITS

L'Inps ha pubblicato il bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio a studenti ITS: si tratta di 120 borse di studio dal valore di 4.000 euro per la frequenza da parte di studentesse e studenti fuori sede di Istituti Tecnologici Superiori, cioè gli studenti che frequenteranno nell'anno scolastico di riferimento un Istituto Tecnico Superiore che abbia sede in un Comune diverso da quello di residenza, distante almeno 100 chilometri e in una provincia diversa. Il bando è rivolto ai figli (o orfani) fuori sede dei dipendenti o pensionati iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e dei pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici. La domanda deve essere presentata dalle 12 del 25 gennaio e non oltre le 12 del 22 febbraio.

Gli ambiti degli ITS
Qui sopra il corso per "green leather manager", a fianco una iniziativa dei corsi Moda



Il newsbrand TuttoITS



TuttoITS, il newsbrand del Gruppo editoriale Athesis dedicato agli Istituti Tecnici Superiori italiani, è un luogo dove allargare la propria visione sui percorsi di formazione post diploma nel nostro paese, con informazioni utili per l'orientamento, il lavoro, le famiglie e le imprese.

TuttoITS ha una newsletter a frequenza settimanale; una sezione dedicata al mondo del lavoro e una alle imprese, una alle normative e una agli esteri. Ha 5 canali social, un calendario con tutti gli Open Day e un altro con tutti i test di ammissione.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

125940